

N. 21 – 28/02/2010

Ultimi aggiornamenti [www.paoline.org](http://www.paoline.org)

## .: NEWS DEL GOVERNO .:

**Italy** : Superiora Generale - Quaresima 2010 (26/02/2010)

## .: NEWS .:

**Singapore: Settimana della sensibilizzazione cattolica** (27/02/2010)



Per due settimane Singapore ha ospitato, in due delle sue università, la Varsities-Nanyang Technological University e la National University, l'annuale programma di sensibilizzazione cattolica del territorio. Ogni anno questo evento permette un incontro più ravvicinato con la gente del luogo, soprattutto giovani e donne.

Le conferenze si sono incentrate su questioni di rilevante importanza, quali: aborto, eutanasia, omosessualità. Inoltre, sono stati realizzati seminari di formazione sulla

Liturgia e sull'uso degli oggetti e degli abiti sacri ad essa collegati.

La presenza delle Figlie di San Paolo all'evento, oltre a favorire la condivisione della propria missione e la diffusione dei prodotti Paoline, ha permesso loro di aprirsi al dialogo interreligioso, attraverso l'incontro positivo con appartenenti ad altre religioni.

**United Kingdom: Gesù nel cinema di tutti i tempi** (26/02/2010)



“Occorre deporre le forbici della censura e prendere in mano la macchina da presa” perché “la forza del cinematografo sorpassa quella della scuola, del pulpito, della stampa e si avvia a risultati sempre maggiori”: così indicava il beato don Giacomo Alberione che iniziò l'attività cinematografica il 18 marzo 1938.

Da quel giorno le Figlie di San Paolo hanno percorso vie inedite e inesplorate associando il mondo della celluloide a quello del Vangelo. Continuando in questo impegno le Paoline di Langley, hanno organizzato una serie di incontri e seminari per

presentare la figura di Gesù nel cinema di tutti i tempi. Padre Lloyd Baugh sj, della Pontificia Università Gregoriana di Roma e grande esperto in materia, ha guidato gli incontri tenuti nelle diocesi di Northampton e di Newcastle e due seminari realizzati nelle Università di Durham e Newcastle. L'interesse è stato grande: Gesù e il cinema parlano sempre al cuore dell'uomo.

**Portugal : Disastro a Madeira** (25/02/2010)



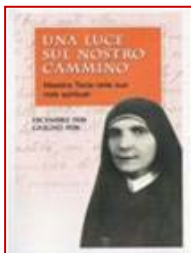
È di 47 morti, 120 feriti e 250 sfollati il bilancio della tragedia che ha colpito l'isola portoghese di Madeira. L'eccezionale ondata di mal tempo che ha danneggiato l'isola, situata a nord delle Canarie, ha trascinato via automobili e alberi, ha provocato la caduta di ponti e la conversione di molte strade in violenti torrenti di acqua e melma. Sono numerose le località rimaste completamente isolate e senza elettricità. Questa profonda ferita provocata dalla natura, che ha colpito l'arcipelago, si è accanita in particolare nella capitale Funchal e nei suoi dintorni.

La comunità delle Figlie di San Paolo, che abita l'isola proprio nella sua capitale, non ha riportato gravi danni. Nonostante il fango abbia invaso la libreria, la posizione felice dell'edificio, a ridosso di un altipiano, ha permesso loro di rimanere quasi incolumi alla devastazione. Inoltre, grazie alla solerte prudenza di alcune suore e collaboratrici, è stato possibile salvare la maggioranza del materiale presente nel Centro.

All'indomani della tragedia, quello che risalta agli occhi, come affermano sr. Sara Gilvaz e sr. Sandra Dantas, è la distruzione e la grande ferita inferta alle centinaia di famiglie isolate. La vicinanza, nella preghiera e nell'azione, di tutta la Famiglia Paolina, vuole essere sostegno e volontà di ricostruire presto un'isola felice.

---

#### **Italy: "Una luce per il nostro cammino"** (19/02/2010)



In occasione dell'anniversario della nascita della Prima Maestra Tecla Merlo (20 febbraio 1894) esce il libro "Una luce per il nostro cammino".

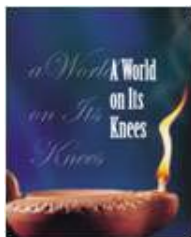
Si tratta della pubblicazione delle note personali che Maestra Tecla ha redatto dal dicembre 1926 al mese di giugno 1928.

Il testo, curato dalle partecipanti al Seminario di Ermeneutica che si è svolto in Casa Generalizia nello scorso autunno, vuol essere un invito a specchiarci nella vita della nostra carissima Prima Maestra rispondendo alle continue esortazioni del Fondatore: "Ogni Figlia di San Paolo si specchi nella vita e virtù della Madre e Prima Maestra Tecla imitandola... Ella fu docile strumento nelle mani di Dio".

Queste note spirituali, testimoniano il cammino perseverante di M. Tecla, nell'impegno di togliere gradualmente ogni fiducia in sé per "gettarsi totalmente nella misericordia di Dio" e il suo impegno costante nella via della santità, condizione unica ed essenziale per l'efficacia dell'evangelizzazione compiuta con i mezzi della comunicazione sociale.

---

#### **United States : E-book: uno strumento potente per rispondere ai bisogni del mondo** (18/02/2010)



Dopo il terremoto ad Haiti, in molti si sono avvicinati alle librerie delle Figlie di San Paolo per cercare una risposta a tanto dolore.

A una sola settimana dal sisma, le suore hanno deciso di realizzare un libro on-line gratuito, intitolato: "Un mondo in ginocchio".

L'e-book consultabile sui media paoline e sui siti associati, è stato pubblicato anche nelle tre diverse pagine Facebook delle Paoline degli Stati Uniti, alle quali si sono connesse immediatamente oltre 8.000 persone.

La settimana successiva all'inserimento on-line del libro, siti cattolici come Zenit e CNR, oltre a molti blog importanti degli USA, hanno inserito la notizia nelle loro pagine. Questo ha favorito la pubblicazione di oltre 8.000 articoli, la lettura di 20.000 pagine, e circa 350 download del libro.

---

#### **Macau : Settimana per l'Unità dei Cristiani** (16/02/2010)



Mons. Lo scorso 30 gennaio, la diocesi di Macao ha celebrato la Settimana per l'Unità dei Cristiani. La preghiera, presieduta da mons. Jose Lai Hung-seng vescovo di Macao, si è tenuta presso la cattedrale, con l'intervento di varie personalità religiose provenienti dalle diverse Chiese cristiane, e una grande partecipazione di giovani e adulti. Durante l'incontro le Figlie di San Paolo, presenti nella diocesi con l'unica libreria cattolica, sono state invitate ad allestire una mostra del libro in cinese, portoghese e inglese. Questo importante momento di preghiera è stata anche

l'occasione per far conoscere, ai tanti partecipanti, la missione paolina nella Chiesa e nel mondo.

---

#### **Cote d'Ivoire (Ivory Coast) : Viaggio missionario in Burkina Faso** (15/02/2010)



Sulle ali del vento nuovo della "Ridisegnazione delle presenze", le Figlie di San Paolo di Abidjan hanno realizzato un viaggio missionario in Burkina Faso con il duplice scopo di far conoscere la produzione Paoline e presentare il Carisma ai giovani di questa terra. Un viaggio importante, per allargare gli orizzonti della missione, realizzato con la partecipazione di tutta la comunità che, pur se esigua (5 persone di cui due studenti), ha assunto l'impegno con grande entusiasmo.

La prima tappa di questo itinerario apostolico è stata la città di Bobo-Dioulasso, con una esposizione nel seminario e ai vescovi riuniti per la loro assemblea annuale. Successivamente nella capitale una sorella ha tenuto aperta per tre settimane una libreria nel centro di Ouagadougou, mentre l'altra missionaria ha continuato il suo viaggio nella diocesi di Fada per incontrare gruppi di giovani in ricerca vocazionale.

---

## Poland : Incontro con la grande amica di Papa Wojtyla (15/02/2010)



Nella libreria delle Figlie di San Paolo di Lublino, la dottoressa Wanda Poltawska, psichiatra e grande amica di Giovanni Paolo II, ha presentato e firmato il suo libro *Beskidzkie rekolekcje* (Diario di un'amicizia, Edizioni S. Paolo). Questo libro, che contiene tutta la corrispondenza avuta con Karol Wojtyla, è il suo giornale dell'anima. Le lettere ricordano il periodo di lavoro pastorale di don Wojtyla con gli studenti a Cracovia, tra i quali c'era anche Wanda, fino agli ultimi anni del pontificato del Papa

polacco.

La dottoressa Poltawska ha parlato alle persone radunate in libreria dei tesori della vita: amore, onore, sacrificio e impegno per gli altri. Ha presentato anche la sua biografia dei tempi della II guerra mondiale, *Ho paura dei sogni*, nella quale racconta l'impegno nella resistenza polacca e successivamente la triste esperienza nel campo di concentramento di Ravensbrück in Germania. L'incontro, che ha suscitato molto interesse e richiamato tante persone, è stato realizzato nella libreria Paoline in occasione della consegna a Wanda Poltawska della 'cittadinanza onoraria' di Lublino. Un riconoscimento importante per questa donna straordinaria che annovera tra i suoi premi più prestigiosi anche la medaglia "Pro Ecclesia et Pontifice".

---

## Italy : Ricordiamo con riconoscenza il canonico Fiorino Triverio (14/02/2010)



E' tornato alla casa del Padre il canonico Fiorino Triverio della Diocesi di Alba. Aveva conosciuto e stimato don Alberione. Il canonico Triverio con paterna cordialità ha sempre accolto al Seminario Diocesano di Alba i vari gruppi di pellegrine e pellegrini della Famiglia Paolina. La sua testimonianza e la sua gioia nel fare conoscere i luoghi dove don Alberione aveva vissuto da seminarista e da padre spirituale facevano riandare indietro nel tempo e assaporare i valori che hanno fondato la nostra

spiritualità apostolica. Lo ricordiamo con riconoscenza.

---

## Italy : 5 febbraio 2010 - Una giornata di preghiera per Haiti ricordando Maestra Tecla (02/02/2010)



Suor M. Antonietta Bruscatto, superiora generale fsp, scrive a tutte le Figlie di San Paolo del mondo chiedendo di pregare per Haiti nell'anniversario della morte della Ven. Tecla Merlo. "Più volte, in questi giorni, Benedetto XVI ha invitato a "pregare" per il popolo haitiano, oltre che "aiutare". Per questo, vi invito a dedicare la giornata del 5 febbraio a un'intensa preghiera "IN COMPAGNIA DI MAESTRA TECLA". [...].

Penso che il modo migliore di ricordare Maestra Tecla sia quello di pregare con lei per i morti di Haiti, per i sopravvissuti, per tutta la gente di buona volontà che si impegnerà per la ricostruzione e la rinascita del Paese. Questa preghiera potrà essere fatta non solo personalmente e comunitariamente, ma anche coinvolgendo i nostri collaboratori laici e le persone che entreranno, il 5 febbraio, nei nostri centri di apostolato. [...]. Noi sappiamo che la sua intercessione è potente!"

---

## Peru : Alle Figlie di San Paolo il premio della Conferenza Episcopale Peruviana (01/02/2010)



In occasione dei 50 anni di presenza delle Figlie di San Paolo in Perù, la Conferenza Episcopale Peruviana ha riconosciuto, con il premio "Medalla de Santo Toribio de Mogrovejo", il prezioso servizio pastorale svolto in questa terra da tante suore che nel corso degli anni hanno incarnato generosamente il Carisma paolino. Il premio "Medalla de Santo Toribio de Mogrovejo", istituito dalla Conferenza Episcopale Peruviana nel gennaio 2002, premia quelle persone o istituzioni che si sono distinte nel servizio alla

Chiesa e ai fratelli.

---

## Italy : "Corro verso la mèta..." - Preparazione alla professione perpetua (01/02/2010)



Il periodo di preparazione ai voti perpetui vede riuniti tre gruppi di juniores in altrettanti Paesi del mondo: Brasile, Corea, e a Roma il gruppo internazionale. Anche se il cammino in questi anni è stato diverso per ognuna, la mèta è comune a tutte: consacrarsi per tutta la vita al Signore tra le Figlie di San Paolo. Auguri quindi e coraggio! "Il Signore ci dà immensamente di più di quello che noi diamo a lui" (Ven. Tecla Merlo).

## .: PREGHIERE .:

**Tempi liturgici** - 2<sup>a</sup> domenica di Quaresima

**Tempi liturgici** - 1<sup>a</sup> domenica di Quaresima

---

## .: BANCA DATI .:

**Comunicazione** - Dare nuovo slancio al pensiero, alla missione e alla vita - Agnes Quaglini, fsp (03/02/2010)

### *Le risorse per "coltivare" la cultura*

Una ricerca empirica, svolta in alcune librerie di prestigio non chiaramente identificate, ha messo in rilievo che su dieci libri diffusi due sono E - book. I dati si riferiscono a una produzione in prevalenza di lingua inglese, ma sono significativi per comprendere in qualche modo i percorsi del digitale, al quale si aprono strade sempre più ampie, ma anche per riconoscere lo spazio che continua ad avere il prodotto cartaceo. E' facile oggi trovare estimatori e anche fanatici del digitale e denigratori dei prodotti cartacei, che hanno segnato e ancora segnano la nostra storia. Ambedue gli strumenti sono da valorizzare e lo saranno per lungo tempo.

Le conquiste dell'informatica, come ogni conquista umana, vanno accolte come dono di Dio, novità di Dio e novità dell'uomo, sempre alla ricerca di ciò che può esaltare e ampliare le sue possibilità di conoscenza e di crescita integrale. Ma siamo ancora lungi dal poter considerare conclusa l'era del libro e dei prodotti affini. E forse non lo sarà mai.

Al mondo del libro è legata la nostra cultura: quella del passato e quella che viviamo. A differenza del prodotto informatico un po' etereo, impalpabile e sfuggibile, il libro ha una sua consistenza e ci appartiene in maniera diversa. Se ne abbiamo scorse le pagine con interesse, segnando magari ai margini i paragrafi per noi più significativi, posto là sul nostro scaffale sembra invitarci a riandare sempre di nuovo a quanto ci ha comunicato, e continua ad esserci amico. Spesso è difficile separarci dai libri che hanno riempito ore importanti della nostra vita. E nuovi libri ci invitano a costruire insieme nuovi percorsi di conoscenza e di cultura.

### *L'interesse per la cultura*

Mi chiedo però se in alcuni strati della nostra società (e anche delle nostre comunità) non si sia un po' affievolito l'interesse per la cultura, come sviluppo di conoscenze, di esperienze e per dare nuovo slancio al pensiero, alla missione e alla vita. C'è ancora un sufficiente interesse per i libri e per le riviste, almeno per quelle che abbiamo scelto come compagne dei nostri giorni? Le riviste sono strumenti importanti di aggiornamento e di cultura.

L'informatica in cui molti si rifugiano è una nuova e importante chance, uno strumento di cultura che dobbiamo imparare a valorizzare sempre meglio con intelligenza e particolare capacità di discernimento. Ma essa non ci dispensa dalla ricerca di coniugare, in modo sapiente, la ricchezza del passato e le forme vecchie e nuove per conoscere e vivere la realtà del presente e proiettarci con coraggio, lucidità e speranza nel futuro. Occorre essere presenti in questo nuovo mondo, in questa era della comunicazione, con senso di rispetto, di gratitudine, di impegno a vivere il nostro tempo e a valorizzarne al massimo le opportunità che ci offre. Oggi ci viene chiesto un di più di impegno, una crescita più rapida, perché il tempo scorre più in fretta, e tutto cambia attorno a noi con un ritmo incalzante; dobbiamo imparare ad acquisire nuove conoscenze, nuove esperienze in tutti gli ambiti e dimensioni della vita.

Ognuna di noi – ed è la Chiesa che ce lo chiede; ce lo chiede la nostra vocazione specifica – è chiamata a riscoprire, non solo, a riproporre l'inveniva e la santità dei nostri Fondatori con coraggio e creatività sempre nuova. Dobbiamo imparare a cogliere le nuove domande e a cercare le nuove risposte, per poter essere apostole efficaci.

Il Beato Giacomo Alberione, fondatore della Famiglia Paolina, parlando dello studio e della stessa cultura, stimolava ad una crescita continua, e ci diceva: "Per il massimo rendimento degli studi tener sempre presente il *patto* stabilito nel *Segreto di riuscita*"<sup>1</sup>. Con ciò voleva sottolineare l'importanza della fede che sta

---

<sup>1</sup> La preghiera del *Patto* o *Segreto di riuscita* fa parte del patrimonio prezioso che la Famiglia Paolina ha ereditato dal Fondatore, Don Giacomo Alberione. Unisce nello stesso spirito le varie generazioni paoline che si succedono nella storia. Il fondatore guida sulle vie di Dio, sempre imperscrutabili, con la fiducia di Abramo, di Maria, di Paolo. La grazia della vocazione e dell'apostolato è deposta in noi: *debolissimi, ignoranti, incapaci e insufficienti in tutto*, perché dimori in noi la potenza di Dio (Cf 2Cor 12,9).

alla base di ogni nostro impegno. E voleva ravvivare in ognuno dei suoi figli e figlie la fiducia che Dio può moltiplicare i frutti di ogni sforzo per migliorare la vita e l'apostolato. Nello stesso tempo insisteva perché si valorizzassero "tutti i mezzi per crescere nella conoscenza delle scienze, della spiritualità e dell'apostolato".

### *Il senso della "studiosità"*

Il nostro Fondatore ripeteva spesso che bisogna "imparare da tutto e da tutti" e che lo studio non si esaurisce nelle aule scolastiche o nelle sale accademiche, ma continua tutta la vita. Per questo egli ha coniato il termine nuovo di "studiosità", con cui intendeva lo sforzo costante per l'apprendimento di nozioni nuove, servendosi di libri e riviste e ogni altro mezzo scelto con spirito di discernimento, e sollecitava l'impegno per acquisire capacità concrete, mediante l'esercizio nei vari campi dell'attività apostolica, dell'arte e della tecnica. Non tralasciava di raccomandare anche l'ascolto, l'osservazione, la riflessione personale e condivisa sui valori e sull'esperienza propria e altrui per ricavarne giovamento.

"Le Figlie di San Paolo, hanno un ufficio ben alto", ricordava il Fondatore; lo studio, l'aggiornamento, l'attenzione all'evolversi del pensiero sono nella natura della loro vocazione. "L'istituto è di sua natura docente, ossia ha la missione di insegnare, e per insegnare ha bisogno di una cultura e preparazione adeguata e costantemente aggiornata... Studiando l'animo si illumina e si hanno orizzonti sempre più vasti"<sup>2</sup>.

Per vivere la studiosità paolina, tanto inculcata da Don Alberione, proponiamo un piccolo *Progetto di vita*, che supera l'impegno episodico e richiede:

- un'autentica e impegnativa *volontà per un cammino di crescita* e di maturazione nella fede, speranza e carità, nella configurazione a Cristo, nella sua sequela;
- una coraggiosa *dinamica di liberazione* dai vari condizionamenti che possono frenare questo cammino, e quindi un processo di conversione continua;
- una *assidua ricerca*, valorizzando i vari strumenti e sussidi che ci vengono offerti, per migliorare se stessi e acquisire visioni sempre più aperte, conoscenze sempre più vaste su tutti i fronti che riguardano la vita, la spiritualità, la cultura, la missione, senza fratture; perché le varie dimensioni della nostra vita paolina non si sovrappongono e neppure si dispongono per gradi, perché non ce n'è una prima dell'altra, tutte devono integrarsi e formare un tutt'uno: cioè la vita paolina;
- un'*assimilazione* ininterrotta *delle esperienze nostre e altrui*, perché il nostro non sia un vivere invano, ma un accumulare tesori di vita che ci aiutino a progredire (e a ciò possono concorrere anche esperienze negative);
- una *disponibilità al cambiamento* che si attua nel mondo e nella nostra stessa Congregazione, non senza l'azione innovativa dello Spirito, e ci aiuta a compiere il profondo lavoro di attualizzazione della preziosa eredità spirituale e apostolica lasciataci dal Fondatore (Cfr. i sussidi: *La studiosità paolina, oggi e Nuovi percorsi per la studiosità paolina*. Si possono trovare nella "Banca dati" del Sito [www.paoline.org](http://www.paoline.org) nella categoria "Comunicazione").

La studiosità è quindi volontà di progredire, di maturare, di approfondire, di darsi ragione delle cose vecchie e nuove, di vedere sempre più chiaro nella vita, di ridonare luce alle profonde motivazioni delle nostre scelte per poter crescere e agire con entusiasmo sempre rinnovato.

### *Cultura e comunicazione*

Non occorre dimostrare lo stretto rapporto esistente tra la cultura e la comunicazione. Esiste tra loro, quando cercano di volare alto, come una interdipendenza. Nelle varie forme che si sono succedute e integrate nel corso della storia umana, cultura e comunicazione hanno perciò tra loro un rapporto inscindibile. Vi concorrono i vari fattori fondamentali della stessa cultura: lingua e tecnica, modelli sociali ed esperienze. Si può dire che la cultura è una funzione globale della vita della persona e abbraccia ogni genere di attività in cui l'uomo e la donna si esprimono.

La cultura è segno, è linguaggio, è ricordo del passato, è ansia del presente, è profezia del futuro. La cultura è vita di relazione, è ricerca di incontro e di comunicazione. Non vi è cultura senza comunicazione. Si potrebbe dire che i vecchi e nuovi media sono diventati oggi il luogo principale, dove si crea cultura, anzi, secondo alcuni studiosi, essi sono come la celebrazione della cultura popolare e i diffusori delle nuove forme di pensiero e di vita.

Lungo tutto il corso dei secoli, le culture si sono qualificate non solo per ciò che hanno espresso, ma anche per il modo in cui l'hanno trasmesso. Oggi il fenomeno della comunicazione ha raggiunto modalità

---

<sup>2</sup> Cfr. CVV, circolare 66, ottobre 1937; FSP47, agosto, pp. 466ss.



impensabili, un potere di coinvolgimento e un'intensità capace di influire più che nel passato sulla consistenza e sull'educazione ai valori, ma anche ai non-valori, veicolati dai media.

Il comunicatore, che vive la propria fede e la propria vocazione, è istintivamente sospinto verso la verità, la bontà, la bellezza. Egli costruisce cultura, trasmette cultura attraverso i segni del mondo: quelli impressi nella natura e quelli costruiti dall'uomo, dalle sue tradizioni, dalla sua assidua ricerca e testimonianza. Egli cerca nuove epifanie, nuovi slanci del pensiero umano e cristiano attingendo alla sua riflessione e alle varie fonti. Coltiva la propria cultura e si confronta con le altre culture, perché è importante arrivare al confronto, alla compenetrazione dei diversi modi di vivere e di pensare, al rispetto delle diversità, in un autentico pluralismo che accetta non solo le differenze, ma è garanzia di dialogo costruttivo e fecondo.

Tutto questo non può non stimolarci ad essere "cultori", amanti della cultura, per la totalità della nostra vita personale e per rispondere sempre e in modo adeguato alle interpellanze del mondo, nella nostra specifica vocazione paolina. In sintesi: per dare slancio al pensiero, alla missione e alla vita.

## .: CALENDARIO DEL GOVERNO GENERALE .:



10-15 marzo 2010	Mosca	Visita finalizzata	sr. M. Antonietta Bruscato sr. Anna Caiazza
16-20 marzo	Germania	Visita finalizzata	sr. M. Antonietta Bruscato sr. Anna Maria Parenzan
21-25 marzo	Praga	Visita fraterna	sr. M. Antonietta Bruscato sr. Anna Maria Parenzan
31 marzo – 4 aprile	Spagna	Incontro di delegazione	sr. Anna Caiazza
8 aprile – 8 maggio	Messico	Visita fraterna	sr. M. Antonietta Bruscato
8-16 aprile	Canada/Québec	Visita fraterna	sr. Anna Caiazza sr. Francesca Matsuoka
17 aprile – 8 maggio	Messico	Visita fraterna	sr. Anna Caiazza sr. Francesca Matsuoka
8-28 aprile	Argentina, UR, PA	Visita fraterna	sr. Luz Helena Arroyave sr. Anna Maria Parenzan
29 aprile – 8 maggio	Perù, Bolivia	Visita fraterna	sr. Luz Helena Arroyave sr. Anna Maria Parenzan

Saluti dalla Redazione di PaolineOnline